

COMUNE DI Luisago
Provincia di Como

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2026

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	29.058,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	68.128,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	87.162,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	95.511,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	8.445,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		25.371,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		19.946,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		4.927,00 €
	Acc Accantonamento		75,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		75,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		4.094,00 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
	CK proprietari		0,00 €

COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	CTSexp tv Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3		0,00 €
	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 17.3 del MTR-3		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 17.4 del MTR-3		0,00 €
	COant tv Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3		1.223,00 €
	COnewexp tv Costi incentivanti sistemistici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3		0,00 €
	COlexp tv Costi operativi incentivanti variabili art. 10 del MTR-3		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 17.3 del MTR-3		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 17.4 del MTR-3		0,00 €
	CQant tf Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3		235,00 €
	COnewexp tf Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR		0,00 €
	COlexp tf Costi operativi incentivanti fissi art. 10 del MTR-3		0,00 €
AR Proventi e ricavi	ARa Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARsc Ricavi dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance		0,00 €
	fattore sharing b	0,60	coefficiente gradualità γ 0,67
	b(Ara + Arsc) Ricavi dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing		13.834,00 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo recuperato	0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		641,00 €
	di cui: Residuo recuperato	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		23.644,00 €
	Oneri fissi		4.444,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,79%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €

Costi variabili effettivi		270.279,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 4.5 delibera n.1/DTAC/2025		869,00 €
ÓTV - Totale costi variabili		269.410,00 €
Costi fissi effettivi		88.791,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 4.5 delibera n.1/DTAC/2025		0,00 €
ÓTF- Totale costi fissi		88.791,00 €
Costi totali	$\dot{O}T = \dot{O}TF + \dot{O}TV$	358.201,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 243.819,83	% costi fissi utenze domestiche	68,82%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \dot{O}TF \times 68,82\%$	€ 61.105,97
		% costi variabili utenze domestiche	67,82%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \dot{O}TV \times 67,82\%$	€ 182.713,86
Costi totali per utenze NON domestiche	$\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 114.381,17	% costi fissi utenze non domestiche	31,18%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \dot{O}TF \times 31,18\%$	€ 27.685,03
		% costi variabili utenze non domestiche	32,18%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \dot{O}TV \times 32,18\%$	€ 86.696,14

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 243.819,83	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 61.105,97
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 182.713,86

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 114.381,17	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 27.685,03
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 86.696,14

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Occupante 1	22.030,31	0,84	209,55	0,60	0,323473	62,153561
1 .2	Occupanti 2	44.855,22	0,98	365,79	1,40	0,377385	145,024976
1 .3	Occupanti 3	29.379,82	1,08	228,00	1,80	0,415894	186,460683
1 .4	Occupanti 4	24.958,71	1,16	179,37	2,20	0,446701	227,896391
1 .5	Occupanti 5	5.810,51	1,24	41,95	2,90	0,477508	300,408879
1 .6	Occupanti 6 o piu'	1.424,58	1,30	10,30	3,40	0,500614	352,203513
1 .1	Occupante 1-Abitazione unico occupante	77,00	0,84	1,00	0,60	0,323473	55,938205
1 .1	Occupante 1-Abitaz. da non locare tenuta a disposizione per	528,00	0,84	3,00	0,60	0,323473	49,722849
1 .1	Occupante 1-Abitazione unico occupante	28.066,22	0,84	264,02	0,60	0,323473	55,938205
1 .2	Occupanti 2-Abitazione unico occupante	43,50	0,98	0,69	1,40	0,377385	130,522478
1 .1	Occupante 1-Riduzione 10 per non residenti	505,00	0,84	2,00	0,60	0,323473	55,938205
1 .1	Occupante 1-Riduzione 100% immobili esclusi	131,00	0,84	2,00	0,60		
1 .1	Occupante 1-Riduzione per unico occupante e per uso composti	71,00	0,84	1,00	0,60	0,323473	52,830527
1 .1	Occupante 1-Riduzione per uso compostiera	191,00	0,84	2,00	0,60	0,323473	59,045883
1 .2	Occupanti 2-Riduzione per uso compostiera	1.226,00	0,98	8,00	1,40	0,377385	137,773727
1 .3	Occupanti 3-Riduzione per uso compostiera	220,00	1,08	2,00	1,80	0,415894	177,137649
1 .4	Occupanti 4-Riduzione per uso compostiera	231,00	1,16	1,00	2,20	0,446701	216,501571

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1.290,00	0,32	2,60	0,218234	0,779859
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	265,00	0,80	6,55	0,545585	1,964646
2 .4	Esposizioni, autosaloni	5.128,00	0,30	2,50	0,204594	0,749864
2 .6	Alberghi senza ristorante	876,00	1,33	8,99	0,907035	2,696514
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	8.436,00	1,70	13,95	1,159368	4,184246
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	726,00	0,87	7,17	0,593323	2,150612
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	2.926,56	1,33	10,94	0,907035	3,281408
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	135,00	1,52	12,45	1,036611	3,734327
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idr	1.459,00	1,04	8,50	0,709260	2,549540
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	391,00	1,16	9,48	0,791098	2,843487
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	6.106,00	0,91	7,50	0,620603	2,249594
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	86,00	1,09	8,92	0,743359	2,675518
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.687,83	2,42	19,84	1,650395	5,950928
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	624,19	3,64	14,91	2,482412	4,472194
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	167,00	1,76	7,22	1,200287	2,165609
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali- Riduzione quota variabile per	849,00	1,70	13,95	1,159368	
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzione quota	1.629,00	1,33	10,94	0,907035	
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzione quota va	346,00	0,91	7,50	0,620603	

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Occupante 1	6066	46.595,09		46.595,09	2.329,75	44.927,01	-1.668,08	-3,57%	2.246,35	-83,40
1 .2 Domestica-Occupanti 2	6990	67.676,92		67.676,92	3.383,85	71.645,40	3.968,48	5,86%	3.582,27	198,42
1 .3 Domestica-Occupanti 3	7159	48.681,59		48.681,59	2.434,08	55.177,69	6.496,10	13,34%	2.758,88	324,80
1 .4 Domestica-Occupanti 4	7580	52.527,95		52.527,95	2.626,40	52.346,49	-181,46	-0,34%	2.617,32	-9,08
1 .5 Domestica-Occupanti 5	8116	14.131,73		14.131,73	706,59	15.375,33	1.243,60	8,80%	768,77	62,18
1 .6 Domestica-Occupanti 6 o piu'	8740	2.950,85		2.950,85	147,54	4.341,31	1.390,46	47,12%	217,07	69,53
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	32250	1.251,30		1.251,30	62,57	1.287,55	36,25	2,89%	64,38	1,81
2 .2 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti	26500	646,60		646,60	32,33	665,21	18,61	2,87%	33,26	0,93
2 .4 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	51280	4.562,58		4.562,58	228,13	4.894,46	331,88	7,27%	244,72	16,59
2 .6 Non domestica-Alberghi senza ristorante	21900	2.917,08		2.917,08	145,85	3.156,71	239,63	8,21%	157,84	11,99
2 .8 Non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	14976	50.131,90		50.131,90	2.506,60	46.063,00	-4.068,90	-8,11%	2.303,15	-203,45
2 .9 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	6600	1.917,86		1.917,86	95,89	1.992,12	74,26	3,87%	99,61	3,72
2 .10 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	32656	12.851,85		12.851,85	642,59	13.735,31	883,46	6,87%	686,77	44,18
2 .11 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13500	623,70		623,70	31,19	644,07	20,37	3,26%	32,20	1,01
2 .12 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idr	8582	4.034,59		4.034,59	201,73	4.754,58	719,99	17,84%	237,73	36,00
2 .13 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13033	1.376,32		1.376,32	68,82	1.421,14	44,82	3,25%	71,06	2,24
2 .14 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	35844	15.963,15		15.963,15	798,16	17.740,14	1.776,99	11,13%	887,01	88,85
2 .15 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	2150	284,66		284,66	14,23	294,02	9,36	3,28%	14,70	0,47
2 .16 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	26622	12.395,54		12.395,54	619,78	12.829,78	434,24	3,50%	641,49	21,71
2 .17 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	10855	2.781,08		2.781,08	139,05	4.341,02	1.559,94	56,09%	217,05	78,00
2 .18 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	8350	445,89		445,89	22,29	562,10	116,21	26,06%	28,11	5,82
TOTALI		344.748,23		344.748,23	17.237,42	358.194,44	13.446,21	%	17.909,74	672,32



Comune di Luisago

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Registro Deliberazioni del 30-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - E DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di luglio alle ore 18:30, , a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Tosca Roberta	Presente	Chighine Giovanni	Presente
Franco Paola	Assente	Cuozzo Liana	Presente
Simioni Maura	Presente	Frigerio Adelio	Assente
Evangelista Monica	Presente	Coppa Sara	Presente
Dell' Aglio Vincenzo	Presente	Regondi Daniele	Presente
Caspani Enrica	Presente		

Presenti...: 9

Assenti....: 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Davide Camagni.

La Signora Tosca Roberta , Sindaca, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - E DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito consiliare, come di seguito riportato in sintesi:

Illustra la proposta di deliberazione la Sindaca, presentando le voci che hanno contribuito alla redazione del PEF e le tariffe che ne sono derivate.

Interviene il Consigliere Regondi, secondo il quale, fatto salvo quanto disposto da ARERA, è necessario che l'Amministrazione raccolga i dati e li rielabori. In questo modo, determinato il costo del servizio, le tariffe vengono definite in modo differenziato. Altrimenti il costo aumenta, ma non il livello quantitativo del servizio. Chiede inoltre di sapere quali siano anche le entrate relative alla TARI non riscosse, che devono ancora essere recuperate e chiede la data effettiva di scadenza del servizio affidato alla ditta Econord.

Risponde il Segretario Comunale chiarendo che la scadenza è ad oggi prevista al 31.12.2026.

Il Consigliere Regondi continua il suo intervento, dichiarando che il Comune di Luisago ha una media pro-capite di produzione di rifiuti più alta della media regionale, probabilmente per la libertà di accesso alla piattaforma ecologica. Bisogna, quindi, intervenire sulla cultura della differenziazione della raccolta dei rifiuti, ad esempio favorendo il compostaggio. Ritiene che il paese sia comunque sporco, e dichiara che voterà contrario perché ritiene che l'Amministrazione non riesca a garantire il servizio.

Replica la Sindaca chiarendo che le condizioni dettate dagli organismi sovraordinati devono essere rispettate e ARERA tiene conto dell'andamento nazionale e internazionale relativo alla gestione dei rifiuti. Il paese non è sporco, ha bisogno di effettuare cambiamenti, che richiedono tempo. Già con la precedente amministrazione si era scelto di stare, tra i modelli proposti da ARERA, ad un livello qualitativo minimo, per poter raggiungere gli obiettivi previsti, dai quali ripartire per migliorare. In ogni caso il livello 1 non è un livello basso, ma è commisurato al paese. Le analisi dei dati sono state fatte al punto che si è cercato di intervenire principalmente sui nuclei mono persona, che sono particolarmente presenti sul territorio.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n. 147/2013, in cui si prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTA la determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 di ARERA *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’ approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* con la quale l’Autorità ha approvato i documenti, necessari per l’approvazione del PEF Tari 2022-2025;

VISTA la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, ad oggetto: *“AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”* mediante la quale l’Autorità ha definito i criteri e le modalità di aggiornamento biennale per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, così come già previsto nella sopracitata Delibera n. 363/2021;

VISTA la Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

RILEVATO che la richiamata Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il biennio 2024-2025 del secondo periodo regolatorio;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l’applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per il quadriennio 2026-2029 del terzo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

VISTA la delibera ARERA N. 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025 ad oggetto: *“Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell’autorità 63/2021/r/com, 366/2021/r/com, 55/2018/e/idr e al Tico”*;

VISTA la delibera ARERA n. 374/2025/R/rif del 29 luglio 2025 ad oggetto: *“Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (rqtr) e aggiornamento della deliberazione dell’Autorità 15/2022/r/rif”*, con la quale è stata fatta una revisione del TQRIF e della qualità tecnica del servizio rifiuti;

VISTA la delibera ARERA n. 396/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ad oggetto: *“Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti”*, con la quale viene introdotto un nuovo sistema tariffario che entrerà in vigore nel 2028;

VISTA la delibera ARERA n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ad oggetto: *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”*, con la quale sono regolati e definiti i vari obiettivi per il prossimo quadriennio;

VISTA la determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, ad oggetto: *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”*;

VISTA la delibera ARERA n. 480/2025/R/rif del 4 novembre 2025 ad oggetto: *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione della deliberazione dell’Autorità n. 397/2025/r/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3)”*;

VISTO che l’art. 1, comma 654, della L. 147/2013 il quale dispone che : *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*;

CONSIDERATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2026-2029, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del P.E.F.;

VISTO l’art. 1, comma 653, della L. 147/2013 il quale dispone che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-3, come il precedente, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo P.E.F.;

CONSIDERATO inoltre che ARERA, al fine dell’approvazione del P.E.F., dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

DATO ATTO:

- che l’Autorità, previa audizione con l’Ente territorialmente competente, richiede, se necessario, ulteriori informazioni e verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- che in caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

CONSIDERATO INOLTRE che fino all’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione n. 363/2021/R/rif, tra cui rientra il Comune di Luisago;

VISTA la nota pervenuta ns. prot. 3276/2026 con la quale il Gestore Econord spa ha inviato il P.E.F. grezzo

costituito dai seguenti allegati:

- 1) Tool di calcolo: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2026-2029;
- 2) relazione di accompagnamento;
- 3) dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) previa approvazione del PEF quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/r/rif, integrata dalla delibera n. 374/2025R/rif, in materia di "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo allegato A) *"Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF)"*;

CONSIDERATO che questo Comune ha individuato nello schema "livello qualitativo I minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'All. A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.;

DATO ATTO che la già citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Luisago non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, sono svolte dal Comune;

VISTO l'allegato "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029", relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif "MTR-3" e alla determina ARERA 1/2025/DTAC/ del 7 novembre 2025, predisposto sulla base del "PEF grezzo" elaborato dal soggetto gestore del servizio con successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

	2026	2027	2028	2029
Totale PEF	358.201	364.403	359.759	357.345

VISTO il Piano economico finanziario per il quadriennio 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e costituito dai seguenti atti:

- Tool di calcolo di cui all'All. 1 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, elaborato ai sensi dell'art. 29 del MTR-3;
- relazione di accompagnamento, di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025;
- dichiarazioni di veridicità per i gestori e per i Comuni, di cui agli Allegati n. 3 e 4 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025;

VISTO il report di validazione del PEF 2026-2029 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) da

parte della Società Xanto srl , che si conclude con esito positivo per la verifica effettuata dei seguenti aspetti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con riferimento ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti;
- l'equilibrio economico finanziario della gestione;
- gli elaborati costituenti il PEF 2026-2029 sopra descritti;

RITENUTO, per quanto sopra, di potere approvare il “Piano Finanziario pluriennale del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026-2029” risultante dagli allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Inoltre, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 199/2025 il quale prevede che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno”;

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti n. 7 favorevoli, n. 2 contrari (Coppa e Regondi) e n. 0 astenuti, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto e di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di prendere atto dell'esito positivo della procedura di validazione del “PEF pluriennale TARI 2026-2029”, per come sopra indicato, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di approvare l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale 2026-2029 e i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto in base ai

criteri dal citato MTR-3.

4. Di precisare che il PEF 2026-2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie.
5. Di considerare che il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF", è stato individuato nello schema "livello qualitativo I - minimo".
6. Di trasmettere ad ARERA, mediante l'apposita piattaforma online, ai fini dell'approvazione, i seguenti allegati:
 - copia della presente deliberazione
 - Tool di calcolo;
 - relazione di accompagnamento
 - dichiarazione di veridicità del gestore
 - relazione di veridicità del Comune.
7. Di approvare, per l'anno 2026 e nel rispetto delle regole stabilite da ARERA, le tariffe TARI UD e UND allegate.
8. Di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2026.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, dato il termine previsto per la sua adozione; con separata votazione ad esito: n. 7 favorevoli, n. 2 contrari (Coppa e Regondi) e n. 0 astenuti, resa nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA

Roberta Tosca

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Davide Camagni

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-2026

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Davide Camagni

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

	2026			2027			2028			2029		
	COMUNE DI LUISAGO			COMUNE DI LUISAGO			COMUNE DI LUISAGO			COMUNE DI LUISAGO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	32.536	35.592	68.128	31.898	38.769	70.667	31.898	38.769	70.667	31.898	38.769	70.667
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	87.162	87.162	-	92.920	92.920	-	92.920	92.920	-	92.920	92.920
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	8.445	8.445	-	16.192	16.192	-	16.192	16.192	-	16.192	16.192
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	95.511	-	95.511	93.638	-	93.638	93.638	-	93.638	93.638	-	93.638
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ΔEXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{ITA,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ANT,TV}	1.223	-	1.223	3.261	-	3.261	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	26.519	8.065	34.584	25.999	11.983	37.982	25.999	11.983	37.982	25.999	11.983	37.982
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{SC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_B + AR_{SC,B})	10.608	3.226	13.834	10.400	4.793	15.193	10.400	4.793	15.193	10.400	4.793	15.193
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax)_{pre,TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		23.644	23.644		25.575	25.575		25.575	25.575		25.575	25.575
ΣIVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	118.662	151.618	270.280	118.397	168.663	287.060	115.137	168.663	283.799	115.137	168.663	283.799
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	24.625	4.433	29.058	24.142	4.346	28.488	24.142	4.346	28.488	24.142	4.346	28.488
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	25.371	25.371	-	16.430	16.430	-	16.430	16.430	-	16.430	16.430
Costi generali di gestione CGG	14.096	5.850	19.946	13.819	5.735	19.555	13.819	5.735	19.555	13.819	5.735	19.555
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	14.096	31.221	45.317	13.819	22.166	35.985	13.819	22.166	35.985	13.819	22.166	35.985
Ammortamenti Amm	2.273	2.653	4.927	2.273	2.653	4.927	2.190	2.653	4.844	2.084	680	2.764
Accantonamenti Acc	75	-	75	73	-	73	73	-	73	73	-	73
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	75	-	75	73	-	73	73	-	73	73	-	73
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.873	1.220	4.094	2.681	903	3.584	2.524	720	3.244	2.373	536	2.910
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	5.221	3.874	9.095	5.028	3.556	8.584	4.788	3.373	8.161	4.531	1.217	5.747
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{ITA,F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ANT-TV}	235	-	235	627	-	627	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_F	193	449	641	175	159	334	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCΔ(T-Tmax)_{pre,F,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		4.444	4.444		4.137	4.137		4.137	4.137		4.137	4.137
ΣIFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	44.370	44.421	88.790	43.791	34.363	78.154	42.750	34.021	76.771	42.492	31.865	74.357
ΣTa= ΣIVa + ΣIFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	163.032	196.038	359.070	162.189	203.026	365.215	157.886	202.684	360.570	157.629	200.528	358.156
ΣTa= ΣIVa + ΣIFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	163.032	196.038	359.070	162.189	203.026	365.215	157.886	202.684	360.570	157.629	200.528	358.156
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - [a-2]			81%			81%			81%			81%
α _{a-2} - t _{on}			1.331			1.331			1.331			1.331
costo unitario effettivo - C _{ueff} - €/cent/kg - [a-2]			25,56			26,56			26,98			27,44
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - [a-2]			24,15			24,15			24,15			24,15
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,19			-0,19			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,14			-0,14			-0,14			-0,14
Totale γ			-0,33			-0,33			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,67			0,67			0,67			0,67
Verifica del limite di crescita												
r _{PI,a}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. Potenziamento del servizio K_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRl_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,79%			1,79%			1,79%			1,79%
(1+ρ)			1,0179			1,0179			1,0179			1,0179
ΣI_a			359.070			365.215			360.570			358.156
ΣIV_{a-1}			271.674			270.280			287.060			283.799
ΣIF_{a-1}			81.770			88.790			78.154			76.771

ΣT_{a-1}	353.444			359.070			365.215			360.570		
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0159			1,0171			0,9873			0,9933		
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	359.070			365.215			360.570			358.156		
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-			-			-			-		
I _{Va} dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	118.662	151.618	270.280	118.397	168.663	287.060	115.137	168.663	283.799	115.137	168.663	283.799
I _{Fa} dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	44.370	44.421	88.790	43.791	34.363	78.154	42.750	34.021	76.771	42.492	31.865	74.357
Ta=TVa+I _{Fa} dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	163.032	196.038	359.070	162.189	203.026	365.215	157.886	202.684	360.570	157.629	200.528	358.156
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile	-			-			-			-		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa	869			812			812			812		
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	270.280			287.060			283.799			283.799		
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	87.921			77.343			75.959			73.546		
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	358.201			364.403			359.759			357.345		
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'												
Macro Indicatore R1												
R1 _a		1,00		1,00		1,00		1,00		1,00		1,00
Classe R1 _a		A		A		A		A		A		A
Obiettivo R1 _{a+2}		0,85		0,85		0,85		0,85		0,85		0,85
Classe obiettivo R1 _{a+2}		A		A		A		A		A		A
Macro Indicatore R2												
R2 _a		0,97		0,97		0,97		0,97		0,97		0,97
Classe R2 _a		A		A		A		A		A		A
Obiettivo R2 _{a+2}		0,95		0,95		0,95		0,95		0,95		0,95
Obiettivo R2 _{a+2}		A		A		A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento												
AR ²⁰⁰ sc_si di partenza		-										
CRD ²⁰⁰ sc_si di partenza		-										
H di partenza		0,0%										
Classe di partenza		I										
H Target 2024		5,0%										
Classe target 2024		I										
Calcolo H effettivo												
AR ²⁰⁰ sc_si effettivo		19,305										
CRD ²⁰⁰ sc_si effettivo		21,745										
H effettivo effettivo		88,8%										
Classe H effettivo		A										
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		88,8%										
Classe H Target		A										
Riclassificazione H												
AR ²⁰⁰ sc_si riclassificato		-										
CRD ²⁰⁰ sc_si riclassificato		-										
H _a riclassificato		0,0%										
Componente <i>C_{Ord}TV_a</i>		-										

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ROBERTA TOSCA

NATO/A A ERBA

IL 29.12.1967

RESIDENTE IN LUISAGO

VIA TRIESTE N. 2

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI LUISAGO (CO)

AVENTE SEDE LEGALE IN LUISAGO_PIAZZA LIBERTA' SNC

CODICE FISCALE 00688600139 CODICE ISTAT 013135

TELEFONO 031880620

INDIRIZZO E-MAIL COMUNE.LUISAGO@LEGALMAIL.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

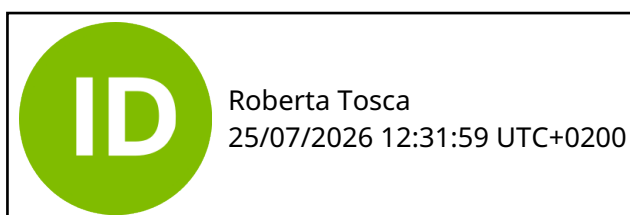
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23.07.2026_, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

25.07.2026

IN FEDE
La Sindaca – Roberta Tosca



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.